

BRITISH  
schools of english



CORSI  
BAMBINI-RAGAZZI  
ADULTI

COPIA OMAGGIO



BRITISH  
schools of english

**OFFERTE  
PREISCRIZIONI**

C.so Italia, 197 - Acerra (NA)  
Tel. 081 520 21 35  
e-mail: acerra@britishschool.com  
www.britishschool.com

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 12 N. 23 - Luglio 2014

## Abusivismo edilizio: demoliti un immobile ma anche i sacrifici di un giovane

Più volte, nel riferire delle operazioni di contrasto delle Forze dell'Ordine e, in particolare, della Polizia Municipale, al fenomeno dell'abusivismo edilizio, con un'attività di controllo del territorio alla ricerca di strutture sorte abusivamente per aumenti non autorizzati di volumetrie, strutture edificate senza permessi di costruire, costruzioni realizzate su suolo agricolo e così via, concludevamo l'articolo, ricordando che la Procura nolana, diretta dal Dr. Paolo Mancuso, negli ultimi mesi aveva esortato le Polizie Locali a censire e a relazionare all'Autorità Giudiziaria, nel più breve tempo possibile, in merito alle strutture abusive presenti sul territorio, con particolare riferimento a quegli immobili, che si trovano in uno stato ancora grezzo, affinché potessero essere sottoposti al più presto ad abbattimento.

Una circostanza che riguarda diversi immobili cittadini e che, lo scorso 15 luglio, ha interessato una palazzina situata a via Deledda, riconducibile



Situazione al 14.07.2014

a Giuseppe P. un giovane del luogo che, con molti sacrifici, era riuscito a dare una casa alla propria famiglia. Immobile composto da un'unità abitativa al piano terra e da un'unità abitativa in sopraelevazione composta di tre vani. Struttura, però, realizzata in area agricola e del tutto abusiva, perché realizzata senza il prescritto permesso di costruire con strutture in cemento armato portanti in ferro, realizzate non in base ad un progetto esecutivo, senza previa denuncia dei lavori al Genio Civile e senza la direzione dei lavori da parte di un tecnico competente.

Queste, almeno, le motivazioni poste alla base dell'esecuzione della sentenza emessa dal Tribunale di Nola a dicembre 2013, con cui condannò il committente e proprietario dell'immobile alla pena di 5 mesi di arresto e a **18 mila euro** di ammenda, oltre al pagamento delle spese processuali, concedendogli l'opportunità di abbattere l'opera abusiva, senza che lo facesse un altro Ente con spese in suo danno, ripristinando lo stato dei luoghi.

Intanto già tre anni fa la costruzione era stata acquisita a patrimonio comunale e trascritta nel registro degli immobili di Santa Maria Capua Vetere. Sentenza contro la quale il 36enne proprietario, che era stato nel frattempo nominato custode giudiziario della

palazzina, di cui non aveva voluto eseguire l'autodemolizione, aveva proposto ricorso in Appello, di cui si attende ancora l'esito.

E proprio perché l'iter giudiziario non è ancora del tutto concluso, che l'ala destra del fabbricato, ancora sottoposta a sequestro, resta immune dai colpi degli attrezzi usati dagli operai giunti di buon mattino, unitamente ad un nutrito schieramento delle Forze dell'Ordine, del Dirigente comunale all'Urbanistica, dei tecnici e dei periti nominati dalla Procura di Nola.

Autorità Giudiziaria che rigettava anche un'istanza di sospensione dell'esecuzione dell'abbattimento presentata dal legale del giovane cinque giorni prima all'Ufficio Demolizioni presso la Procura di Napoli. Oltre a ciò la Polizia Locale accertava il furto (tutto da dimostrare)

degli infissi e dei sanitari della struttura.

Per la quale sottrazione il proprietario potrebbe (il condizionale è d'obbligo) vedersi contestato il reato di violazione dei sigilli, salvo che non



Situazione al 15.07.2014

abbia presentato denuncia dell'indebita sottrazione agli organi di polizia. Accertato che i locali erano liberi da persone e da cose e che le aziende competenti avevano provveduto al distacco degli allacciamenti di luce, acqua e gas, gli operai iniziavano a demolire le tramezzature interne, rendendo inagibile il piano ammezzato ed inutilizzabile l'appartamento.

"Mi sento rovinato - esclamava il 36enne - lavoro da quando ero piccolo e tutti i miei sacrifici sono finiti in frantumi con quell'abitazione, che ho cercato di realizzare con grossi sforzi prima del 2003 ed alla quale cercai di garantire la necessaria concessione in sanatoria, che fu però rigettata".

Intanto l'intero nucleo familiare di Giuseppe, ormai privo di un alloggio, trovava ospitalità presso l'abitazione della suocera, dove sono costretti a vivere in circa 70 metri quadrati una dozzina di persone. Ma un quesito riecheggia ancora in città privo di risposta: perché è toccato proprio a quest'immobile, viste le tante ordinanze di abbattimento emesse in questi anni?

Joseph Fontano

Riabilitazione Acustica

APPARECCHI ACUSTICI CONVENZIONATO ASL

Via Roma, 30 - ACERRA (NA) - Tel.: 081 319 9533

ELETTRA

Materiale Elettrico  Civile e Industriale

C.so Vitt. Emanuele II, 120 - Acerra (NA)  
tel. 081 520 95 16

## Ammontano ad 813 mila gli euro stanziati dal Governo per ristrutturare le scuole

Sono **813 mila gli euro** stanziati dal Governo **Renzi** per la ristrutturazione delle scuole acerrane. I fondi rientrano nell'iniziativa "Scuolebelle" del Piano di edilizia scolastica del Governo. A renderlo noto era, attraverso una nota, la Segreteria cittadina del Partito Democratico, rivendicando "l'incessante e continuo impegno sui problemi della scuola acerrana". Anche il Comune è stato tra quelli che (all'ultimo giorno utile), scrisse al Presidente del Consiglio dei Ministri, per elencare le priorità di edilizia scolastica all'interno del territorio.

Tra i più rilevanti, l'interdizione alla platea scolastica del Primo Circolo didattico di Piazzale Renella, chiuso attraverso apposita ordinanza commissariale ormai dall'ottobre del 2011 per problemi strutturali. Edificio scolastico che ora sarà ristrutturato con i fondi delle compensazioni ambientali. Nello specifico sono 19 gli interventi di decoro, piccola manutenzione e ripristino funzionale, che verranno realizzati ad Acerra.

Ignoti, al momento, i nomi degli istituti che ne usufruiranno. Grazie alle Delibere approvate dal Cipe a fine giugno, dei 510 milioni di euro stanziati, 110 sono destinati a tali tipologie di interventi,

abbinati a 40 milioni in capo al Miur. "La mobilitazione sul territorio assieme agli insegnanti, agli studenti e a tutti gli operatori scolastici - scrivono nella nota dalla locale sezione del Pd - non è rimasta inascoltata. Continueremo a vigilare e a mobilitare il mondo della scuola ed i cittadini, affinché i soldi stanziati dal Governo siano spesi subito e bene da quest'amministrazione comunale, insensibile ed incapace, che lascia da due anni gli alunni senza mensa scolastica e senza alcuna programmazione".



## Con l'aumento dell'aliquota Iperf il Sindaco fa la festa agli Acerrani

Era attraverso un volantino distribuito nei giorni scorsi dal titolo: "Con l'aumento dell'Iperf Lettieri fa la festa agli Acerrani" che la locale sezione Giovani di Forza Italia scriveva che, "con Delibera di Giunta n.82 del 30.06.2014 l'Amministrazione comunale ha portato la soglia di esenzione del pagamento dell'aliquota Irpef da **17.500 euro a 10.000 euro**. Questo vuol dire che, chiunque sia soggetto al pagamento dell'Irpef ed abbia un reddito annuo di almeno 10 mila euro, è coinvolto.

Una sonora mazzata per tanti Acerrani che finora non dovevano pagare l'addizionale che, come recita la Delibera, è dovuta allo scopo di recuperare ben **750.000 euro** di ammanco nelle finanze

dell'Ente di Viale della Democrazia. Ma non solo. Quello che non viene detto, è che nelle casse comunali si stanno aprendo ulteriori e drammatici falle, che sarebbero il sintomo di un periodo drammatico per le finanze comunali.

Siamo dissetati - prosegue il comunicato - mentre il Sindaco butta fumo negli occhi con feste pagate dalla Regione Campania a guida centrodestra ed organizza giri in bicicletta, per far respirare smog ai malcapitati. Ed intanto nulla è stato fatto in questi anni, per approntare un serio e salutare percorso ciclabile. I nodi stanno venendo al pettine uno ad uno. Noi saremo vigili e non faremo sconti a nessuno, perché Acerra torni finalmente ad essere una città normale".

BAR - CAFFETTERIA - RISTORO



# Tortora

PASTICCERIA DI PRODUZIONE PROPRIA

**PRENOTA DA NOI  
LE TUE TORTE  
PER OGNI EVENTO**



RICARICHE  
TELEFONICHE

PAGAMENTO  
UTENZE

ENALOTTO  
CENTRO SISAL

**CORSO ITALIA, 190/196 Acerra - Tel. 081 319 22 73**

 **Sei stato vittima** 

**di un errore medico  
ed hai subito un DANNO?**



**CHIAMA AL:  
328 3212125**

**Valuteremo il tuo caso GRATUITAMENTE**

**CI OCCUPIAMO DI MALASANITÀ**

## Vetri alle porte degli uffici comunali resi trasparenti e a tutela della salute dei dipendenti

Era nei giorni compresi tra l'11 ed il 12 luglio scorsi che le porte degli uffici del Comune cambiavano totalmente fisionomia, visto che al posto dei pannelli grigi venivano applicate lastre di vetro che consentono, a chi è all'esterno, di guardare all'interno e viceversa. Una sorta di operazione trasparenza del lavoro svolto negli uffici comunali e che trova il suo fondamento nella Determina n.976 del 2 luglio 2014, a firma del Segretario generale, secondo cui il Comune presentava degli uffici che avevano scarsa illuminazione e che avevano suscitato le lamentele (verbali) degli impiegati (a noi ancora sconosciuti), che ivi svolgono il loro lavoro.

Per cui un professionista competente per la sicurezza e la salute dei lavoratori veniva incaricato di redigere un documento circa la valutazione delle condizioni illuminotecniche dei vari uffici comunali. Ne risultava che svariati uffici presentano un grado di illuminazione, che non rispetta il valore d'illuminamento medio dettato dalle normative vigenti.

Dunque, per rendere i luoghi di lavoro quanto più vivibili possibile e permettere l'ottimizzazione del lavoro, anche attraverso



un'adeguata illuminazione naturale, veniva accolto il preventivo di una società di Afragola. Il costo dell'intera operazione ammonta a circa **6 mila euro**, mentre dai sindacati di categoria, ai quali qualcuno ha annunciato ricorso, non

c'è stato nessun commento ufficiale all'iniziativa, che pare fosse già nota a molti.

Ma di certo non mancavano le polemiche, alimentate da chi collegava tale sostanziale modifica alle porte della Casa comunale all'inchiesta relativa al blitz antiassenteismo, effettuato il 3 giugno 2013 nel palazzo bianco di Viale della Democrazia dagli agenti del Commissariato di Polizia, diretti dall'ex Vice-questore **Vincenzo Gioia** e coordinati dalla Procura della Repubblica di Nola. Quasi che fosse diventato "necessario" controllare i dipendenti comunali

che, secondo alcuni, erano soliti chiudere le porte, per evitare di essere in qualche modo "sorvegliati" da chi transitava nei corridoi, già nelle settimane scorse erano spariti dalle porte i pomelli, sostituiti con le maniglie ed i citofoni, attraverso i quali dall'esterno si comunicava con l'interno.

Secondo altri, quindi, l'iniziativa "è anche un modo per tutelare la rispettabilità dei dipendenti, che lavorano nei loro uffici, che da oggi in poi non saranno più vittima dell'idea qualunquista, che vede tutti gli impiegati come dei perditempo".

Un'operazione trasparenza che ha incontrato anche il favore di alcuni impiegati dell'Ente comunale, che adesso però invocano che "la stessa trasparenza la debbano adottare anche i politici, nell'amministrare la città".

Intanto i vetri delle porte dei Dirigenti sono muniti di tapparelle che, qualora restassero sempre chiuse, vanificherebbero gli "effetti salutari" che producono i vetri sistemati alle porte. Com'è noto, sono 62 gli impiegati comunali coinvolti nel blitz, scattato sulla scorta di un esposto anonimo, fatto giungere da alcuni cittadini a diversi indirizzi, in cui si denunciavano i presunti episodi di abbandono arbitrario dal posto di lavoro e casi di assenza ingiustificata, con ripercussioni sui servizi offerti alla collettività.

Impiegati ai quali, già a novembre scorso, erano stati notificati negli uffici del Commissariato di via Tasso gli avvisi di conclusione delle indagini preliminari. Lunedì 12 maggio, quindi, veniva notificato al Comune il provvedimento del Giudice delle udienze preliminari del Tribunale di Nola, che prevede un confronto tra la pubblica accusa e gli indagati dei reati loro ascritti, ossia tentata truffa ai danni dello Stato e falso ideologico (quantunque per essi viga la presunzione d'innocenza, fino a sentenza definitiva passata in giudicato).

Intanto è stata fissata per il prossimo 29 settembre l'udienza preliminare davanti al Gup **Martino Aurigemma**, con tanto di notifica agli indagati del provvedimento, composto da 25 pagine. Sta di fatto che, ad un anno di distanza dall'avvio dell'inchiesta, è partita la richiesta di rinvio a giudizio per 62 dipendenti. Ad inoltrarla al Giudice per le Udienze Preliminari del Tribunale di Nola è stato il Pubblico Ministero **Carmine Renzulli**. La richiesta di emissione del Decreto che dispone il giudizio per i 62 impiegati era stata protocollata lo scorso 2 maggio.

*Joseph Fontano*

**VENDESI** In Via San Cuono, appartamento libero al 2° piano da ristrutturare di 130 mq interni con altezza interpiano di oltre 3,80 mt, doppie balconate di oltre 46 mq, oltre a suppenno di 90mq, con adiacente balcone 40mq, luminosissimo, posto auto condominiale. **€ 54.000,00.**  
Per info: **0818850750** - Cell.: **3383333733** - Ore 9-13; Ore 16-20.



**CAPITAN KEBAB**  
**PANINI - BIBITE FRIGGITORIA**  
C.so Vitt. Emanuele II, 175 - ACERRA - Cell.: 338 66 13772



**Pizzeria - Friggitoria**  
...il gusto e il sapore della vera pizza napoletana cotta con forno a legna...  
*Kapul'e*  
Specialità Pizza Fritta Panuozzo  
**PIZZA A PRANZO - SERVIZIO A DOMICILIO**  
**DAL 2 AL 7 SETTEMBRE 2014**  
**SIAMO PRESENTI AL "PIZZA VILLAGE"**  
**Via Caracciolo - Napoli**  
**Via Volturmo, 3 - ACERRA (NA)**  
**Tel.: 081 520 21 04 - Cell. 392 97 62 311**

## Arpac e Forestale scavano ad Acerra nei terreni inquinati e coltivati

Sono ancora una volta i terreni coltivati (e spesso sottoposti a sequestro) di svariate migliaia di metri quadrati delle campagne acerrane, a tenere banco circa la tematica ambientale. Infatti, dopo i campionamenti dei terreni di Villa Literno e di Caivano, lo scorso 10



luglio il Corpo Forestale dello Stato faceva tappa ad Acerra, restandovi fino al giorno successivo. Si dava così inizio alle operazioni di scavo in un'area che, in base ad

una serie di indagini preliminari, è risultata contaminata "a livello 5", il grado più elevato di inquinamento misurato dal Ministero dell'Ambiente. L'appezzamento da sondare, di circa 5 mila metri quadrati, non coltivato a cavoli da alcuni mesi, si trova in località "Frassitelli-Sagliano", al confine con Maddaloni, accanto a coltivazioni di mais, loti e grano, lungo il corso d'acqua dei Regi Lagni.

Qui gli uomini della Forestale, coadiuvati dagli agenti della Polizia Municipale ed alla presenza del proprietario e del conduttore dell'appezzamento, gestivano le operazioni di scavo dei terreni sospetti, mentre gli operatori dell'Arpac utilizzavano escavatori ed un geomagnetometro, strumento che riesce ad individuare la presenza di metallo nel sottosuolo. Gli ambientalisti, intanto, vigilavano sul cantiere aperto.

Dal canto suo don **Maurizio Patriciello**, il sacerdote di Caivano simbolo della Terra dei Fuochi, in un colloquio telefonico avuto con il premier **Matteo Renzi**, avanzava una serie di rivendicazioni, dicendo: "Stiamo combattendo una tragedia con le armi giocattolo. Basta con questa storia del nesso di causalità rifiuti-cancro, nesso inventato solo per far perdere tempo. Bisogna avviare - aggiungeva il prete - al più presto un sistema di tracciabilità dei rifiuti, un piano per rendere meno oneroso lo smaltimento legale degli scarti industriali e, contestualmente, riorganizzare e potenziare il servizio sanitario pubblico".

La Regione ha denunciato in Procura che "ad Acerra è stato violato il divieto di coltivazione", mentre il Presidente della Commissione regionale per il controllo delle bonifiche, **Antonio Amato**, ha di recente indirizzato un esposto alla Magistratura. "Non è stata rispettata l'interdizione delle attività agricole, emanata attraverso le Ordinanze comunali del 7 e dell'8 aprile del 2009 in un appezzamento di terreno di 98 mila metri quadrati, a nord del territorio comunale, uno spazio pesantemente contaminato. In quest'appezzamento di località Frassitelli - scrive Amato - si sta consumando un caso, che è il simbolo della nostra tragedia: gli agricoltori continuano a coltivare e a commercializzare ortaggi nonostante il divieto permanente emanato, dopo che sono stati riscontrati livelli elevati di contaminazione da metalli pesanti e diossine".

Le analisi condotte dall'Ispra nel 2009 attestarono il superamento dei valori di soglia su diversi siti e prodotti. E, a quanto pare, a quelle analisi non ne sono seguite di ulteriori, per monitorare le condizioni dei terreni oggetto di ulteriori coltivazioni. Lo stesso Presidente Amato, oltre a verificare le notizie apprese, chiedeva al Sindaco **Raffaele Lettieri** di far rispettare il divieto emanato dai Commissari, di vietare la vendita dei prodotti risultati inquinati. Alcune settimane fa lo stesso Amato aveva chiesto al primo cittadino di Acerra il divieto di far coltivare in un'altra area agricola, quella di Calabricito, anch'essa molto vasta e con la presenza di sversamenti abusivi.

Una nota, a seguito della quale il Dirigente comunale dell'Ufficio Ambiente si attivava, dando mandato di individuare i terreni citati quali a rischio contaminazione ed inviando al Corpo Forestale dello Stato le coordinate delle aree elencate nella relazione dell'Arpac. Nel dossier risalente a maggio 2008 l'Agenzia regionale per la Protezione Ambientale della Campania individuò Calabricito come l'area maggiormente inquinata.

Ma le particelle recapitate alla Forestale corrispondono anche a terreni, che si trovano in zone già attenzionate da segnalazioni, esposti e denunce, ossia Frassitelli, Sagliano, Lenza-Schiavone, Lanciolla e Pantano. Oltre che al Sindaco, la nota di Amato è indirizzata a Carabinieri, Polizia ed alle Procure di Napoli e di Nola e cita la relazione tecnica redatta dall'Arpac a maggio 2008, contenente il Piano di caratterizzazione dei suoli. Amato dice di aver avuto notizia da cittadini residenti nelle località citate, che quei terreni ai Frassitelli risultano gli stessi individuati nella relazione dell'Arpac, sui quali le analisi eseguite nel 2007 evidenziarono lo sformamento di metalli pesanti (antimonio, rame, stagno), diossine e furani.

*Annalisa Aiardo*

**demarmo** s.r.l.  
professionisti nella lavorazione del marmo



**LAVORAZIONE  
ARTISTICA  
DEL MARMO**

**ARREDI  
INTERNI ED ESTERNI  
PUBBLICI E PRIVATI**

**OGGETTISTICA  
E ARTE  
FUNERARIA**

**Via Sannereto, complesso ILSA - ACERRA  
Tel. 081 885 79 23 - Fax 081 318 91 03**



**AUTOFFICINA**  
*di Castaldo Antonio*

**RIPARAZIONI MECCANICHE DI AUTOVEICOLI**

**Via Don Sturzo, 25 - ACERRA - Tel. 081 520 64 95**



**Studio Cantore**

Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative  
C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale

**C.so Italia, 118 - Acerra**

**Tel.: 081 014 7540 - email: studio.cantore@fastwebnet.it**  
orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30

## Scavi nei terreni inquinati e coltivati: spesso irreperibili i proprietari

I tecnici dell'Arpac, dunque, alla presenza degli uomini del Corpo Forestale dello Stato e degli agenti del locale Comando della Polizia Municipale, nei giorni 10 ed 11 luglio scorsi, effettuavano le operazioni di scavo dei terreni sospetti, siti in località "Frassitelli-Sagliano", al confine con la provincia del casertano e setacciavano i terreni con un rilevatore di raggi gamma, un costoso apparecchio in grado di rilevare la radioattività.

Uno strumento più evoluto del contatore Geiger, che può determinare solo il numero di particelle gamma, le più penetranti prodotte dal decadimento nucleare, che colpiscono il rilevatore al secondo. Questo apparecchio più moderno riesce invece a determinare anche l'energia di queste particelle, risultando quindi più potente e preciso. Ma la fase di analisi dei terreni era comunque difficile. Sul posto si sarebbero dovuti presentare, secondo le vigenti normative, tutti i proprietari regolarmente convocati (una dozzina circa) dei terreni sospetti rilevati dalle ricognizioni aeree, effettuate nei mesi scorsi. Ed invece era presente solo uno dei titolari dei campi.

Altri due proprietari risultavano del tutto irreperibili. Secondo alcune indiscrezioni al catasto risulterebbero intestati a persone inesistenti (con nomi e dati anagrafici che sarebbero fittizi), circa 1500 metri quadrati di spazi, che costituiscono il cuore dell'area, in cui c'è il timore che siano stati interrati molti rifiuti tossici. Ma anche le operazioni di rilevamento nucleare erano complesse. Per ore i tecnici dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania aspettavano l'arrivo di un decespugliatore, con il quale spianare una parte rilevante dei terreni completamente

ricoperta dall'erba, cresciuta nel frattempo rigogliosa. Le operazioni sarebbero proseguite con gli scavi nel sottosuolo, attraverso



cui prelevare i campioni da destinare alle analisi chimiche. Accanto all'area, in cui si stanno effettuando gli scavi, vige il divieto di coltivazione emanato nel 2009 dai Commissari prefettizi a causa di una grave contaminazione da diossine e metalli pesanti. Divieto che, però, è stato sistematicamente violato. Tornando al rilevatore, questo non trovava tracce di radioattività nel campo di circa 5 mila metri quadrati. I tecnici ed il personale dell'Arpac, a questo punto, potevano dare il via al prelievo dei campioni di terreno superficiale dell'area ritenuta pesantemente contaminata da precedenti rilievi aerei. Il terreno è dislocato accanto all'argine di un canale alimentato da una sorgente. Il risultato delle analisi di laboratorio sarà reso noto a giorni.

## Richiesta dalla società "ATR" l'Autorizzazione Integrata Ambientale

Convocata per il prossimo 31 luglio, la Conferenza dei Servizi istruttoria per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) richiesta dalla società "ATR" per nuovi impianti. Gli stabilimenti per il trattamento di rifiuti pericolosi ed oli usati (con capacità superiore a 10 tonnellate al giorno) e rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno, sono situati nella locale zona Asi.

In città la società è al centro di polemiche tra le forze politiche per la mancata allocazione, in zona Pip, del cantiere comunale degli automezzi in uso alla società Ecologia Falzarano, che svolge il servizio cittadino di nettezza urbana, così come deliberato dall'ex Commissario straordinario Fulvi. Inoltre l'Atr è nel mirino degli ambientalisti, che hanno depositato denunce anche alla Procura della Repubblica di Nola. Rispetto alle quali, ad oggi, non ci sono riscontri oggettivi. Proprio perché l'Atr è proprietaria del

capannone, utilizzato dalla Falzarano per il parcheggio ed il lavaggio dei suoi automezzi, che lo scorso maggio l'Arpac ha scritto al Comune che l'area presa in affitto dalla Falzarano, situata alle spalle dell'ex Montefibre, risultava carente dal punto di vista dei permessi di idoneità ambientale relativi alle opere utilizzate per il lavaggio ed il rimessaggio degli automezzi usati per la raccolta effettuata, in nome e per conto dell'Ente comunale, dei rifiuti solidi urbani.

La richiesta di A.I.A. risale al 9 settembre 2013. Il 20 maggio 2014 l'Atr rispose alla Regione, presentando documentazioni integrative. La Conferenza dei Servizi si terrà negli uffici regionali del Centro Direzionale, isola C5, per la consegna dei progetti. Oltre al Comune, sono chiamati a parteciparvi la Provincia di Napoli, l'Arpac, l'Asl, il Consorzio Asi e l'Ato 2.

An.Ai.

**CONFCONTRIBUENTI**  
ITALIA

Sede Territoriale di Acerra (NA)

*Avv. Massimiliano De Micco*  
(delegato dirigente)

Assistenza Commerciale e Tributaria

**Controversie con Equitalia**

Anatocismo ed usura bancaria  
Trattative per debiti incagliati  
Definizione dei debiti con chiusura e stralcio  
Opposizione a decreti ingiuntivi, pignoramenti, aste

**PROTEZIONE DAGLI ATTACCHI DEI CREDITORI AD:  
IMMOBILI, PENSIONI E STIPENDI**

Via Conte di Lemos, 18 - Tel/Fax: 081 8859443 - Cell.: 339 413 2664  
studiolegale\_demico@libero.it - www.confcontribuentitalia.com

**AUTOLAVAGGIO**  
**Quick Wash**

**AUTOLAVAGGIO  
A MANO**

LAVAGGIO AUTO  
+ CERA  
+ SANNIFICAZIONE

**€ 10,00**

**RICHIEDI LA TUA  
FIDELITY CARD**

**APERTO TUTTI I GIORNI DOMENICA E FESTIVI COMPRESI**

VIA MURO DI PIOMBO, 31 - ACERRA  
(ZONA MADONNELLE) - CELL.: 320 9687651

Seguici su Facebook  
AUTOLAVAGGIOQUICKWASH

## Spari contro il gabbiotto della Polizia Municipale sito in località Gaudello

Spari nella notte compresa tra giovedì e venerdì contro le finestre del gabbiotto sito nella frazione Gaudello, in cui è allocato il distaccamento del Comando della Polizia Municipale. I proiettili mandavano in frantumi i vetri di due finestre e della porta d'ingresso, che dà sulla trafficatissima strada che conduce verso i Comuni del casertano.

Sul posto si recavano i Carabinieri della locale stazione, agli ordini del Maresciallo **Vincenzo Vacchiano**, che provvedevano ad avviare le dovute indagini e ad effettuare alcuni rilievi tecnici, mirati al recupero delle ogive, probabilmente partite da un'arma di grosso calibro, che danneggiavano i vetri del presidio dei caschi bianchi. Ovviamente i Militari dell'Arma mantenevano il massimo riserbo sull'inquietante episodio, non escludendo nessuna pista, anche se le indagini si presentavano difficili, per l'assenza di testimoni o di notizie, fornite da coloro che risiedono a poca distanza dal gabbiotto.

Questi, infatti, non sanno indicare neanche l'ora esatta del raid criminale, durante la quale sono stati esplosi i colpi. Probabilmente l'autore del gesto aveva l'intenzione di voler lanciare un gesto di sfida alle istituzioni. Ma non è da scartare l'ipotesi che, a mettere a segno l'attentato, sia stato un balordo in preda all'alcool, che ha voluto in tal modo sfogarsi contro le forze dell'ordine. Secondo alcune indiscrezioni (che, almeno per adesso, non trovano conferme ufficiali), sembra che non siano stati reperiti bossoli d'arma da fuoco. Segno che è stato usato un revolver, che non lascia tracce.

Le indagini degli inquirenti, tese a dare un volto all'autore del gesto, proseguono. Anche se occorre non dimenticare che, negli ultimi mesi, è stato svolto un ottimo ed efficiente lavoro da parte dei poliziotti municipali, spesso in coordinamento anche con le altre Forze dell'Ordine, ottenendo risultati molto apprezzabili.

E lo dimostrano, ad esempio: la persecuzione dei reati commessi in ambito edilizio, l'opera di prevenzione e di repressione ai danni di coloro, che ancora non effettuano una corretta differenziazione dei rifiuti, il rinvenimento e la messa in sicurezza di sversatoi abusivi presenti sul territorio, l'osservanza delle ordinanze sindacali da parte dei soggetti interessati, quali i proprietari dei pozzi per emungimento idrico e dei terreni, che devono essere liberi da erbacce e rifiuti in genere, oltre alle normali attività di viabilità e di controllo degli esercizi commerciali.

Intanto il sottufficiale di stanza presso il gabbiotto è attualmente impegnato in altre mansioni, ufficialmente perché il numero delle unità disponibili in questo periodo estivo è ridotto rispetto agli altri periodi dell'anno. Ma c'è chi parla di "spostamento precauzionale" del Maresciallo, in attesa che si faccia chiarezza sull'accaduto.



## Arrestati per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti

Erano i Carabinieri della locale stazione, agli ordini del Maresciallo **Vincenzo Vacchiano**, durante un'operazione di controllo del territorio, a rinvenire nell'abitazione di Salvatore D.F. al termine di una perquisizione, cinque grammi di cocaina. Il 33enne, già noto alle Forze dell'Ordine e residente ad Acerra, veniva arrestato e, dopo l'espletamento delle formalità burocratiche di rito, veniva condotto dai Militari dell'Arma nel carcere napoletano di Poggioreale con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio.

Anche Giuseppe A. veniva sorpreso dai Carabinieri della stazione di via Volturno, impegnati in un'operazione di osservazione,

controllo e pedinamento, nel mentre spacciava marijuana. Il 37enne del luogo veniva sorpreso in flagranza di reato, mentre vendeva lo stupefacente ad un giovane, che a sua volta veniva segnalato alla Prefettura quale assuntore di sostanze stupefacenti.

Da un controllo personale ed alla vettura dell'uomo, gli uomini della Benemerita rinvenivano altri 5 grammi circa della medesima sostanza stupefacente e la somma di 110 euro in contanti, ritenuti provento dell'illecita attività di spaccio e sottoposti a sequestro. L'arrestato veniva posto agli arresti domiciliari con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti, in attesa di essere giudicato per direttissima.



**Confederazione  
Nazionale Lavoratori**

Sindacato CONFENAL  
Segretario Provinciale *Vincenzo De Maria*  
sindacatoconfenal@virgilio.it

- **Servizi Centro Assistenza Fiscale**  
Contabilità - ISEE - ICI - 730 - UNICO - RED
- **Servizi Previdenziali**  
Pensioni - Invalidità - Prestazioni Varie
- **Servizi Amministrativi**  
Disbrighi Pratiche - Ricorsi - Registri atti - Tessera Sanitaria
- **Servizi Tecnici**  
Recupero abitativo - Piano casa  
Progettazione - Successione - Pratiche Catastali
- **Assistenza Legale e Notarile**  
Civile - Previdenza - Lavoro - Contrattualistica
- **Assistenza Sindacale**

**Via Soriano, 139 - ACERRA**  
**Tel. 081 3182963 - Fax: 081 5207407 - 333 3551445**

Aperti dal Lunedì al Venerdì dalle 16.30 alle 19.00 - Lunedì-Giovedì mattina 9.00/12.00



**CARTOLIBRERIA G. CRISPO**

TUTTO SCUOLA E UFFICIO - LIBRI SCOLASTICI - FOTOCOPIE  
FAX - SERVIZI INTERNET - GADGETS - ARTICOLI DA REGALO

CORSO RESISTENZA, 120 - ACERRA (NA)  
TeleFax 081 885 73 29 - e-mail: angolodellascuola@libero.it



**GELATERIA  
Pina**

**GELATI TUTTI I GUSTI - CREPÉS - YOGOURT  
FRAPPÉ - ICE COCKTAIL - BRIOCHE GELATO**

**Via Manzoni, 11 Acerra (NA) tel.: 081 5200072**

## Spreco di denaro pubblico, proroghe sospette ed irregolarità nella denuncia del Consigliere Tardi

Era una nota del Consigliere comunale di maggioranza **Domenico Tardi**, indirizzata in data 8.7.2014 al Segretario generale nonché Dirigente all'Igiene Urbana **M. Piscopo**, al Comandante della Polizia Municipale **F.D'Andrea**, alla Procura della Repubblica di Nola ed al Prefetto di Napoli ed avente ad oggetto il servizio cittadino di igiene urbana, a scatenare alcuni malumori nel palazzo bianco di Viale della Democrazia.

Pur non entrando nel merito della qualità del servizio cittadino di nettezza urbana, espletato dalla società "Falzarano srl", ossia dall'impresa di Airola, che in data 15.12.2010 è stata proclamata aggiudicataria definitiva della gara relativa al periodo di 5 anni, il Consigliere affronta una serie di tematiche, di cui attende che, chi di dovere, gli invii una dettagliata relazione sui quesiti posti.

"Da circa un anno ormai si continua a prorogare un affidamento diretto per lo smaltimento della frazione umida ad Acerra - esordisce il componente il Civico consesso - senza riuscire ad indire una gara e senza riuscire, pertanto, a contenere i costi. E' la gara che non viene recepita dagli operatori del settore oppure è il bando di gara, che non permette a tutti gli operatori del settore di partecipare?".

Altro punto, poi, sono gli automezzi di proprietà del Comune affidati alla suddetta società e che "sono diventati da tempo pezzi di ricambio. Pertanto chiedo che questi mezzi



vadano messi all'asta, per recuperare soldi utili allo sgravio sulle tasse". Il riferimento, dunque, è ai 14 mezzi acquistati dal Comune per la raccolta differenziata, costati circa **1 milione di euro**, allocati nel cantiere della Falzarano, lasciati in custodia alla stessa, dei quali solo qualcuno viene utilizzato e che sono da due anni esposti alle intemperie e mai utilizzati!!!

Pensate che solo a voler sostituire la pompa idraulica dei mezzi, occorrono oltre 20 mila euro. A proposito: ma questi mezzi sono dotati di copertura assicurativa contro eventuali furti ed incendi? Sempre nella nota Tardi scrive una cosa grave, ossia che "il controllo della pesa dell'umido non avviene in modo regolare e chiede la presenza di ufficiali della Polizia Municipale". Inoltre aggiunge che "molti dipendenti assunti nel cantiere di Acerra ad oggi lavorano in altre regioni d'Italia e, pertanto, vorrei capire chi controlla questi spostamenti e se sono autorizzati dal Comune".

Ed ancora: "Perché la spazzatrice del cantiere di Acerra viene utilizzata anche in altri Comuni?".

Per concludere chiede "se l'impresa Falzarano abbia avuto qualche compenso maggiorato per lo svuotamento, che non avviene con regolarità, dei 50 contenitori metallici installati in città per la raccolta delle deiezioni canine (e spesso utilizzati per il conferimento di rifiuti di varia tipologia e quasi mai per la frazione, a cui sono destinati ndr).

Oltre a ciò sembrerebbe che il vulcanico Consigliere comunale centrista abbia sollevato il problema relativo alla mancata esibizione, da parte dei dipendenti della Falzarano del tesserino, su cui sono indicati i dati distintivi dei lavoratori stessi, così come prescrive la legge e, in alcuni casi, il mancato utilizzo del vestiario e delle altre componenti in loro dotazione, utili a prevenire eventuali infortuni sul lavoro. Un capitolo a parte merita il punto, nel quale Tardi evidenzia che ci sono aziende nella zona Asi, che non pagano i tributi da anni.

*Joseph Fontano*

# Bar Lello

Pasticceria - Gelateria - Rosticceria  
PRODUZIONE PROPRIA

**SCOMMESSE INDEXBET** Scommesse sportive, ippiche, gratta & vinci e skill games

**SERVIZIO CATERING**

**BANCHETTI**

**SALA CERIMONIE**

**PRODUZIONE PROPRIA**

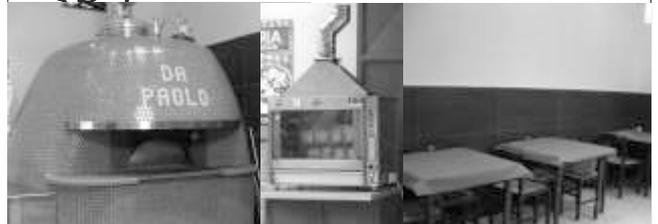


C.so Vittorio Emanuele II, 61 - ACERRA (NA)  
Tel.: 081 520 56 95 - E-mail: [accademiadelristorosas@virgilio.it](mailto:accademiadelristorosas@virgilio.it)

# PIZZERIA REGINA



**ROSTICCERIA FRIGGITORIA**



*Primi piatti da asporto  
Trattoria Cucina Casereccia  
Pollo allo Spiedo*

**LUNEDÌ APERTI A PRANZO  
CONSEGNE A DOMICILIO**

ACERRA - Via G. Soriano, 107  
Tel. 081 520 0114 - Cell.: 333 4459902

## Un esposto-denuncia indicherebbe la presenza di fusti interrati con rifiuti tossici e nocivi

Sembra proprio non esserci pace per i terreni delle vaste campagne acerrane, una volta ritenute tra le aree rurali più fertili dell'intera Campania. Sempre più spesso, di recente, i terreni coltivati o meno (e di frequente sottoposti a sequestro dall'Autorità Giudiziaria) di svariate migliaia di metri quadrati assurgono a protagonisti della cronaca e tengono banco circa la tematica ambientale.

Monitoraggi, campionamenti, operazioni di scavo, analisi di laboratorio, sondaggi, ecc. si susseguono a ritmo frenetico, soprattutto a seguito di segnalazioni, esposti e denunce. Come quello presentato, agli inizi di questo mese, da un imprenditore locale, esperto ed operante nel settore del trattamento e dello smaltimento dei rifiuti, contro una famiglia locale, una volta dedita principalmente all'allevamento degli ovini e da lui più volte denunciata.

L'imprenditore avrebbe presentato l'esposto-denuncia di due pagine, a seguito di notizie apprese per caso, ossia ascoltando un'accesa discussione avvenuta di mattina, in data 30.06.2014, tra tre individui a lui noti, che si trovavano a poca distanza da lui. Durante la stessa si faceva il nome di M.C. padre di un noto e giovane ambientalista locale e si faceva riferimento ad una spartizione di soldi, per l'interramento di fusti tossici dello stabilimento ex Montefibre di Acerra in un lotto di terreno sito a via Sannereto, ex via Pagliarone di 160 mila metri quadrati, posto a confine con l'ex colosso chimico e di cui possessori sono la suddetta famiglia locale.

Un lotto di terreno di 16 ettari nel quale, dunque, stando al denunciante, negli anni addietro sarebbero stati interrati numerosi fusti di rifiuti tossici e nocivi ad una profondità di 4/5 metri e a distanza di circa 8/9 metri lungo il muro di confine dell'ex Montefibre, dietro corresponsione di somme di denaro. Nello stesso fondo, dove attualmente vi è un recinto con cani e pecore, sarebbero state seppellite numerose pecore morte per malattia della sopra citata famiglia e carcasce di ovini.

Notizia che avrebbe riferito lo stesso capofamiglia in un'intervista da lui resa e trasmessa anche on line attraverso un sito internet, di cui

si forniva l'indirizzo. A questo punto l'imprenditore, che allegava anche un'immagine satellitare dell'area in questione, chiedeva di verificare, in tempi brevi, eventuali contaminazioni da inquinanti del fondo e del sottofondo agricolo, poichè esso risulta coltivato in parte da alimenti destinati al consumo umano ed in parte da fieno destinato all'alimentazione dei bovini.

Di conseguenza eventuali prodotti contaminati vengono immessi nella filiera alimentare e casearia e sarebbero nocivi per l'uomo e per l'ambiente. Lo stesso sporgente denuncia si diceva disponibile a fornire gratuitamente un escavatore per le operazioni di scavo.

Naturalmente l'Autorità di Polizia Giudiziaria, che aveva ricevuto l'esposto-denuncia, provvedeva a trasmetterlo alla Procura della Repubblica di Nola, dove il

Magistrato di turno ordinava all'Arpac di effettuare i dovuti rilievi, al fine di accertare quanto evidenziato attraverso la denuncia e all'organo di polizia giudiziaria di produrre una dettagliata informativa, che potrebbe contenere l'attestazione di reati commessi ai danni dell'ambiente.

Operazioni di scavo che si svolgevano lo scorso 14 luglio e che sarebbero riprese in questi giorni, dopo una fase di studio. Ma secondo le prime indiscrezioni, le operazioni di scavo non avrebbero evidenziato la presenza dei suddetti fusti di rifiuti tossici e nocivi. Intanto, durante gli interrogatori resi nei giorni scorsi dal manager pentito **Gaetano Vassallo** dinanzi ai Magistrati, in merito al traffico ed allo smaltimento illecito di rifiuti in Campania, alla domanda rivoltagli su cos'altro avevano scaricato in quel periodo, la risposta era semplice: "di tutto".

Dal Lazio, da Cassino arrivò della roba talmente infiammabile, che per bruciarla usavamo le molotov, che lanciavamo senza avvicinarci, per paura di finire tra le fiamme. Dai Pellini ad Acerra i fanghi sono stati diluiti nell'acqua e sparsi nei campi con gli irrigatori automatici. Il giro si è allargato continuamente e fino al '93 è stato un macello".

*Joseph Fontano*

**RISTORANTE e PIZZERIA**

*La Lanterna*

**PIATTI A BASE DI BACCALÀ E STOCCAFISSO SU PRENOTAZIONE**

**AMPIA SALA PER CERIMONIE  
PIATTI TIPICI LOCALI  
VINI DELLE MIGLIORI MARCHE**

**SPECIALITÀ CORNETTI PIZZA**

**Consegna a domicilio**

**Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413**

Visita il nostro sito [www.lalantenna.com](http://www.lalantenna.com)

**OMNIA STUDIO**

GLOBAL SERVICE SOCIAL WORLD

Geologia e Geotecnica - Idrogeologia  
Vulcanologia e Sismologia  
Engineering - Progettazioni  
Prevenzione e Protezione - Edilizia  
Piani Operativi di Sicurezza  
Noleggio Mezzi Meccanici - Igiene Urbana  
Ambiente e Qualità - Collaudi - Noleggio Gru' e Autogru' - Carpenteria

Via Napoli, 23 - Acerra (Na)  
Tel. 081.5209918 - 081.5202807 - 360.378650

**STUDIO LEGALE**

*Avv. Giuseppe Forni*

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. Luigia Napolitano  
Avv. p. Raffaele Garofalo  
Avv. p. Maria Auriemma

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra  
Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529

## Un esposto-denuncia indicherebbe la presenza di fusti interrati con rifiuti tossici e nocivi

Sembra proprio non esserci pace per i terreni delle vaste campagne acerrane, una volta ritenute tra le aree rurali più fertili dell'intera Campania. Sempre più spesso, di recente, i terreni coltivati o meno (e di frequente sottoposti a sequestro dall'Autorità Giudiziaria) di svariate migliaia di metri quadrati assurgono a protagonisti della cronaca e tengono banco circa la tematica ambientale.

Monitoraggi, campionamenti, operazioni di scavo, analisi di laboratorio, sondaggi, ecc. si susseguono a ritmo frenetico, soprattutto a seguito di segnalazioni, esposti e denunce. Come quello presentato, agli inizi di questo mese, da un imprenditore locale, esperto ed operante nel settore del trattamento e dello smaltimento dei rifiuti, contro una famiglia locale, una volta dedita principalmente all'allevamento degli ovini e da lui più volte denunciata.

L'imprenditore avrebbe presentato l'esposto-denuncia di due pagine, a seguito di notizie apprese per caso, ossia ascoltando un'accesa discussione avvenuta di mattina, in data 30.06.2014, tra tre individui a lui noti, che si trovavano a poca distanza da lui. Durante la stessa si faceva il nome di M.C. padre di un noto e giovane ambientalista locale e si faceva riferimento ad una spartizione di soldi, per l'interramento di fusti tossici dello stabilimento ex Montefibre di Acerra in un lotto di terreno sito a via Sannereto, ex via Pagliarone di 160 mila metri quadrati, posto a confine con l'ex colosso chimico e di cui possessori sono la suddetta famiglia locale.

Un lotto di terreno di 16 ettari nel quale, dunque, stando al denunciante, negli anni addietro sarebbero stati interrati numerosi fusti di rifiuti tossici e nocivi ad una profondità di 4/5 metri e a distanza di circa 8/9 metri lungo il muro di confine dell'ex Montefibre, dietro corresponsione di somme di denaro. Nello stesso fondo, dove attualmente vi è un recinto con cani e pecore, sarebbero state seppellite numerose pecore morte per malattia della sopra citata famiglia e carcasce di ovini.

Notizia che avrebbe riferito lo stesso capofamiglia in un'intervista da lui resa e trasmessa anche on line attraverso un sito internet, di cui

si forniva l'indirizzo. A questo punto l'imprenditore, che allegava anche un'immagine satellitare dell'area in questione, chiedeva di verificare, in tempi brevi, eventuali contaminazioni da inquinanti del fondo e del sottofondo agricolo, poichè esso risulta coltivato in parte da alimenti destinati al consumo umano ed in parte da fieno destinato all'alimentazione dei bovini.

Di conseguenza eventuali prodotti contaminati vengono immessi nella filiera alimentare e casearia e sarebbero nocivi per l'uomo e per l'ambiente. Lo stesso sporgente denuncia si diceva disponibile a fornire gratuitamente un escavatore per le operazioni di scavo.

Naturalmente l'Autorità di Polizia Giudiziaria, che aveva ricevuto l'esposto-denuncia, provvedeva a trasmetterlo alla Procura della Repubblica di Nola, dove il

Magistrato di turno ordinava all'Arpac di effettuare i dovuti rilievi, al fine di accertare quanto evidenziato attraverso la denuncia e all'organo di polizia giudiziaria di produrre una dettagliata informativa, che potrebbe contenere l'attestazione di reati commessi ai danni dell'ambiente.

Operazioni di scavo che si svolgevano lo scorso 14 luglio e che sarebbero riprese in questi giorni, dopo una fase di studio. Ma secondo le prime indiscrezioni, le operazioni di scavo non avrebbero evidenziato la presenza dei suddetti fusti di rifiuti tossici e nocivi. Intanto, durante gli interrogatori resi nei giorni scorsi dal manager pentito **Gaetano Vassallo** dinanzi ai Magistrati, in merito al traffico ed allo smaltimento illecito di rifiuti in Campania, alla domanda rivoltagli su cos'altro avevano scaricato in quel periodo, la risposta era semplice: "di tutto".

Dal Lazio, da Cassino arrivò della roba talmente infiammabile, che per bruciarla usavamo le molotov, che lanciavamo senza avvicinarci, per paura di finire tra le fiamme. Dai Pellini ad Acerra i fanghi sono stati diluiti nell'acqua e sparsi nei campi con gli irrigatori automatici. Il giro si è allargato continuamente e fino al '93 è stato un macello".

*Joseph Fontano*

**RISTORANTE e PIZZERIA**

*La Lanterna*

**PIATTI A BASE DI BACCALÀ E STOCCAFISSO SU PRENOTAZIONE**

**AMPIA SALA PER CERIMONIE  
PIATTI TIPICI LOCALI  
VINI DELLE MIGLIORI MARCHE**

**SPECIALITÀ CORNETTI PIZZA**

**Consegna a domicilio**

**Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413**

Visita il nostro sito [www.lalantenna.com](http://www.lalantenna.com)

**OMNIA STUDIO**

GLOBAL SERVICE SOCIAL WORLD

Geologia e Geotecnica - Idrogeologia  
Vulcanologia e Sismologia  
Engineering - Progettazioni  
Prevenzione e Protezione - Edilizia  
Piani Operativi di Sicurezza  
Noleggio Mezzi Meccanici - Igiene Urbana  
Ambiente e Qualità - Collaudi - Noleggio Gru' e Autogru' - Carpenteria

Via Napoli, 23 - Acerra (Na)  
Tel. 081.5209918 - 081.5202807 - 360.378650

**STUDIO LEGALE**

*Avv. Giuseppe Forni*

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. Luigia Napolitano  
Avv. p. Raffaele Garofalo  
Avv. p. Maria Auriemma

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra  
Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529



## La Foto del mese

Continua ad avere un discreto successo la nostra rubrica, denominata la foto del mese. Ricordiamo ai nostri lettori ed ai cittadini che, se avete da inviarci una foto, potete farlo, inviandola al nostro indirizzo di posta elettronica: [oblomagazine@email.it](mailto:oblomagazine@email.it) oppure contattando la nostra redazione, telefonando al: 333-2998502.

Questa volta protagonista della rubrica di questa testata giornalistica, denominata "La Foto del Mese", è il marciapiede di via Basento, una traversa di via Volturmo, da dove un residente della zona ci ha inviato la foto qui pubblicata, per denunciare lo stato in cui versa da mesi questo tratto pedonale. Ed in effetti occorre dire che ci vuole un bel pò di fantasia, per asserire che sul lato destro di detta strada c'è un tratto riservato ai pedoni. Infatti c'è solo una lunga distesa di erbaccia alta, che è diventata anche ricettacolo di rifiuti e di insetti vari, che corre parallela alla strada e che quindi non è praticabile da chi deve deambulare.

Il quale, quindi, o deve camminare contromano sull'altro marciapiede o utilizzare la sede stradale, riservata però ai veicoli. Ed

inoltre sembra che la presenza dell'erbaccia sia dovuta anche ad un confinante campo, dal quale l'erbaccia fuoriuscirebbe attraverso la rete metallica ivi apposta e raggiungerebbe la sede del marciapiede. Una situazione che arreca danno anche all'immagine ed al decoro urbano. Per la cronaca è necessario ribadire (per l'ennesima volta), che il responsabile operativo del servizio di manutenzione segnaletica orizzontale e verticale e 'Manutenzione Verde Pubblico ed Arredo Urbano' è il Vice-Comandante della Polizia Municipale, (così come deliberato dalla Giunta comunale targata **Lettieri** il 6 luglio 2012).



## Automezzi "anonimi" in servizio sul nostro territorio?

Un autocompattatore utilizzato nella mattinata di sabato scorso nel quartiere Gesca ed adibito alla raccolta della frazione recuperabile costituita da carta e cartone. E fin qui nulla di strano. Dove sta l'anomalia? Nel fatto che, pur osservando l'automezzo con attenzione, non si riesce a scorgere sullo stesso il nominativo dell'impresa, che sta effettuando il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani sul nostro territorio.

Eppure il Capitolato d'Appalto, all'articolo 12, prevede espressamente che "sulle attrezzature, mezzi fissi e mobili dovranno essere apposte scritte e disegni, concordati con l'Amministrazione comunale, mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di nettezza urbana".

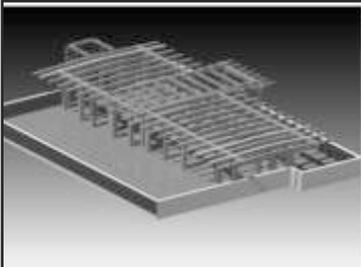
Il mancato rispetto di tale articolo ha ingenerato, in qualcuno, il sospetto che il servizio sia stato ceduto in subappalto (la qualcosa è vietata, anche in forma temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto) o che un privato abbia raccolto carta e cartoni, per poi cederli ad un'azienda di smaltimento e lucrarvi.

Sta di fatto che è compito del personale della Polizia Municipale verificare che tutti i servizi siano espletati a regola d'arte, in esecuzione delle prescrizioni contrattuali. L'inadempienza innanzi indicata è stata riscontrata dal citato organo di controllo e



comunicata al Dirigente del servizio di Igiene Urbana, per la formulazione delle conseguenti sanzioni?

Verificheremo. Intanto recapiteremo in via ufficiale copia di questo articolo ai Dirigenti competenti. Le altre inadempienze riscontrate saranno rappresentate nelle sedi dovute.



**HI-TECH WOOD**  
[www.h-tw.it](http://www.h-tw.it)  
 e-mail [info@h-tw.it](mailto:info@h-tw.it)  
**BAU - HOLZ 2000 - 2014**  
**NUZZO P. - FALCO F.**



**SOCIETA' DI SERVIZI**  
**S.G.MERIDIONALE s.a.s.**  
 DI SCUDIERO GIUSEPPE

*Si eseguono lavori di Pulizia, in parchi condominiali, appartamenti, enti pubblici e privati, disinfestazione, facchinaggio e custodia*

Sede legale: ACERRA - Via Pasquale Mugnolo, 3  
 Tel. 081 19660173 - Cel. 333 2262027 - Fax 081 00 80894

Sede operativa: ACERRA - Via Cesare Battisti, 48 Tel/Fax 081 0147091  
 e-mail: [s.g.meridionale@fastwebmail.it](mailto:s.g.meridionale@fastwebmail.it)

# M. ACERRANO INFISSI

LAVORAZIONE DI:

- Alluminio
- Legno Alluminio
- Infissi a taglio termico
- Pannelli Bugnati per portoncini
- Avvolgibili
- Tende da sole
- Porte blindate
- Box doccia
- Zanzariere di ogni tipo
- Porte per interno



**Corso Vittorio Emanuele II, 99 - ACERRA**  
**Telefax: 081 520 8176 - e-mail: [m.acerrano@libero.it](mailto:m.acerrano@libero.it)**

## Il Tribunale sentenza: via l'ex custode dal Castello Baronale

La cronaca giudiziaria e, con specifico riferimento, quella che vede protagonista l'Ente comunale alle prese con citazioni, ricorsi, ingiunzioni di pagamento, costituzioni in giudizio, transazioni bonarie ecc. è tra gli argomenti, ai quali sempre diamo ampio risalto.

E ciò, ovviamente, perché la materia appassiona i nostri lettori. Particolare interesse suscita adesso, ad esempio, la sentenza n.1853/2014 emessa dal Tribunale di Nola - II Sezione Civile (GOT Dott. **Francesco Colella**), a seguito del ricorso proposto dal Comune, rappresentato e difeso dall'Avv. **Ilaria Piccolo**, contro la signora **Anna Laudando** (convenuta contumace), per l'accoglimento della diffida, notificata alla signora, di rilascio dei locali occupati nel Castello Baronale dove la donna, dipendente comunale, svolgeva le mansioni di custode dell'antico maniero.

Ma andiamo con ordine, nel ricostruire la vicenda. In data 15.02.2013 il Dirigente al Personale inviava alla dipendente comunale la nota, con la quale le comunicava che, essendosi concluso il suo trattenimento in servizio, a decorrere dal 1 aprile 2013 sarebbe stata collocata in pensione. Nove giorni dopo il Dirigente ai Servizi Sociali la invitava a lasciare i locali adibiti ad alloggio, liberi da persone e cose entro il giorno indicato per la collocazione in pensione.

Il giorno 28 marzo la signora inviava a tale Dirigente la nota, con cui comunicava la sua intenzione a lasciare l'alloggio anche in tempi rapidi, in quanto già alla ricerca di una sistemazione abitativa nel territorio di Acerra, che avesse circa la stessa quadratura ed appena avesse sottoscritto il contratto di locazione, avrebbe provveduto a lasciare l'alloggio.

E si dichiarava disponibile a pagare un canone di locazione, nel periodo che dovesse intercorrere tra la data di collocazione in pensione ed il rilascio dell'alloggio stesso. Ed arriviamo al giorno 9 aprile, quando il Dirigente dell'Ufficio Patrimonio diffidava la signora Anna (ormai pensionata), al rilascio dei locali occupati pena l'attivazione, per via legale, delle procedure di sfratto e quindi non poteva essere accolta la richiesta di concedere in locazione l'immobile nelle more del rilascio dello stesso. A questo punto il 10 giugno dell'anno scorso, visto che la signora ignorava le diffide ed aveva anche rifiutato la lettera raccomandata recapitata, il Comune incaricava il suddetto legale di rappresentarlo in giudizio

davanti al Tribunale di Nola, dove il 7 febbraio scorso veniva notificato l'atto di citazione in giudizio dell'ex custode, per sentirla dichiarare occupante senza titolo dal 1 aprile 2013. Dalla lettura della sentenza si evince, tra l'altro, che "preliminarmente va dichiarata la contumacia della convenuta. I presupposti in fatto della domanda trovano esauriente riscontro nella documentazione agli atti, con cui la signora riconosce il diritto dell'Ente comunale a riottenere l'immobile e negli argomenti di soccombenza presunta, che appare lecito trarre dal comportamento processuale della convenuta, che ha ritenuto di non costituirsi.

Potendosi quindi considerare acquisito - scrive inoltre il Giudice - *che la convenuta sta occupando senza titolo, dall'1.04.2013, l'immobile del Comune, a quest'ultimo è dovuta un'indennità commisurabile ai canoni, che avrebbe potuto lucrare,*

*concedendo l'appartamento in affitto.*

In base alla condivisibile stima operata in atti per il canone mensile ricavabile da una locazione a terzi, è dovuto l'importo di 250,00 euro dal 1 aprile 2013, oltre le indennità successive fino al momento del rilascio ed anche gli interessi legali delle singole scadenze dei canoni".

Alla fine il Giudice, il 26 giugno scorso, sentenziava che la signora Laudando lasciasse immediatamente l'immobile occupato senza titolo e la condannava al pagamento in favore del Comune dell'importo di **250,00 euro** mensili, a partire dal 1 aprile 2013 (per un totale di **4000,00 euro** oltre interessi legali delle singole scadenze). E la condannava a pagare le spese di liti liquidate in complessivi **932,00 euro**.

Ma per recuperare l'immobile e realizzare tutte le altre conseguenze di legge ottenute con la sentenza favorevole, occorre che quest'ultima sia posta in esecuzione nei confronti della signora e che sia completato l'iter processuale, autorizzando il legale del Comune a proseguire la necessaria azione legale. Cosa che, fino ad oggi, non è avvenuta.

Ma siamo certi che adesso il Sindaco **Raffaele Lettieri** subito si attiverà, esortando il Dirigente competente a porre in essere tutti gli atti. Sperando che, per liberare la struttura, non dobbiamo organizzare un altro "Assalto al Castello"!!

*Joseph Fontano*

**MINIMARKET  
EUROCASA**  
*di Girardi Pino*

**PROFUMERIA  
DETERSIVI  
CASALINGHI  
PRODOTTI  
ALIMENTARI  
E BIBITE**

Via I Maggio, 30 - ACERRA  
Cell.: 331 95 40 991

  
*Avv. Rosa Montesarchio*

Studio: Via Einaudi, 9 - ACERRA  
Tel.: 081 0147491 - Fax: 081 520 3451 - Cell.: 333 6579421  
rosamontesarchio@gmail.com

**Dott. Angelo Rega**  
Psicologo - Psicoterapeuta  
Dottore di ricerca in psicologia della salute  
*Sostegno e cura per il disagio psicologico  
dell'adulto, del bambino e della coppia*  
Per info: 328.88.48.414





# Farmacia del Duomo

*del Dr. Vincenzo Tanzillo*

## PRODOTTI SENZA GLUTINE

*Scheda Travelcard Iperclub  
Omeopatia e fitoterapia  
Si accetta la Socialcard*

*Analisi gratuita del Capello  
e della Pelle*

*Dietetica*

*Preparazione per il nocillo*

*Dermocosmetica  
Calzature Sanagens  
Articoli per bambini*

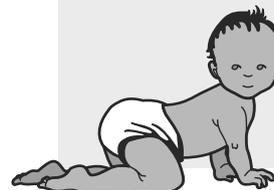
*Monitoraggio e Controllo  
Gratuito della pressione*

*Consulenza Cosmetica*

*Fiduciario Solidea*



*Prodotti per l'Infanzia*



## CONSEGNE A DOMICILIO

**Via Duomo, 63 Acerra - Tel.:081 885 70 23**

## Raid contro automezzo della "Falzarano". Dato alle fiamme un gasolone

Erano da poco trascorse le 6:15 dello scorso 16 luglio, quando un gasolone della "Ecologia Falzarano", la società di Airola che svolge il servizio cittadino di igiene urbana e che era adibito alla raccolta della frazione organica, rimaneva vittima di un attentato. Due giovani, infatti, con il volto travisato da caschi integrali e a bordo di uno scooter di grossa cilindrata, raggiungevano il mezzo che, in quel frangente, stava operando a via De Gasperi e gli si posizionavano davanti. In pochi istanti uno dei due centauri scendeva dal due ruote ed intimava ai due addetti alla raccolta di allontanarsi.

Con estrema rapidità cospargeva la cabina di guida dell'automezzo con liquido infiammabile (più tardi, poi, risultato essere benzina), dandogli fuoco. L'autista, resosi conto delle intenzioni dell'incendiario, faceva giusto in tempo a recuperare il proprio borsello, contenente i suoi effetti personali. In pochi istanti le fiamme avvolgevano la cabina del gasolone, mentre i due malviventi si allontanavano velocemente, facendo perdere le proprie tracce.

Sul posto giungevano i poliziotti del locale Commissariato di Polizia, diretto dal Vicequestore Aggiunto **Pietro Paolo Auriemma**, che avviavano le prime indagini con il supporto dei colleghi della sezione Scientifica ed Investigativa, che provvedevano a fare i primi rilievi tecnici, ascoltando a lungo a sommarie informazioni i dipendenti dell'impresa sannita, unici testimoni del grave episodio criminale. I due erano intenti a svuotare i bidoncini lasciati la sera precedente dagli utenti all'esterno delle proprie abitazioni. Sul posto anche i Vigili del Fuoco, che provvedevano a domare le fiamme. In tarda mattinata il responsabile del cantiere di Acerra presentava denuncia contro ignoti presso il Commissariato di via Tasso, dichiarando di non aver mai ricevuto richieste estorsive da parte

della criminalità locale. Ovviamente silenzio assoluto sull'argomento da parte degli inquirenti locali, messi subito al lavoro per dare un'identità ai due giovani e per risalire alle motivazioni del grave gesto, anche magari visionando le immagini registrate dalle telecamere di sorveglianza di alcuni esercizi commerciali presenti in zona.

Investigatori che, per le loro indagini, non escludevano nessuna pista, compresa quella del racket. Anche se occorre non dimenticare che, relativamente al periodo estivo, la società beneventana ricorre ad assunzioni temporanee, soprattutto per lo svolgimento del servizio di spazzamento delle strade, tant'è che l'anno scorso fu pubblicato anche un bando di selezione in città.

Un anno fa circa alcuni mezzi della società, tra cui un triciclo utilizzato dagli operatori ecologici, dato alle fiamme, erano finiti nel mirino della delinquenza, subendo attacchi vari. Episodi sempre denunciati alle Forze dell'Ordine, le cui indagini non approdarono a nulla di concreto, anche a causa della solita omertà, che cala inevitabilmente su tali incresciose situazioni.



## Ruba vestiti ed una piastra per capelli: arrestata

Veniva arrestata dai Carabinieri in forza all'aliquota radiomobile della Compagnia di Castello di Cisterna con l'accusa di furto aggravato **Adele C.** di 35 anni. La donna, già nota alle Forze dell'Ordine, aveva portato via dagli scaffali del centro commerciale "Le Maschere", sito a Corso Italia, alcuni capi d'abbigliamento ed una piastra per capelli alla quale, utilizzando una tronchesina, aveva asportato i sigilli antitaccheggio.

Il valore della merce rubata, poi recuperata e restituita al legittimo proprietario, ammontava a **350 euro**. La donna che, subito dopo il furto, si era allontanata, cercando di far perdere le proprie tracce, veniva rintracciata lungo il trafficatissimo corso dai Militari dell'Arma, che la conducevano negli uffici del Comando di Castello di Cisterna per l'espletamento delle formalità burocratiche di rito. Informato dell'accaduto, il Pubblico Ministero di turno presso la Procura della Repubblica di Nola disponeva gli arresti domiciliari in attesa dell'interrogatorio di garanzia, propedeutico al processo con rito per direttissima.



## Condoglianze

*La famiglia Capone ringrazia sentitamente tutti coloro, che sono stati vicini al loro dolore e che hanno manifestato la loro vicinanza in occasione del decesso del compianto Gennaro Capone, detto l'Acquaiuolo, deceduto lo scorso 6 luglio all'età di 69 anni.*

*Sapendo quanto grande fosse l'affetto che provavano amici e parenti per il nostro caro, preghiamo Dio che ci dia la forza per superare questo triste momento.*



**Tel.: 081 520 32 03 h24**

**Tel.: 081 520 11 47 h24**

**CELL.: 338 542 89 52 h24**

**CELL.: 339 10 57 764 h24**

**ACERRA (NA) VIA TRIESTE E TRENTO, 21/23 CORSO GARIBALDI, 4**



## S.O.S. Rifondare Forza Italia

Il Consiglio comunale di Maddaloni, all'unanimità, si pronuncia per la sospensione delle attività della centrale di cogenerazione a gas dell'Enel, ritenuta nociva per la salute della popolazione. Ad Acerra l'ex Sogetel, centrale di cogenerazione a gas, continua le sue attività a ridosso delle case tra l'indifferenza dell'amministrazione comunale, dell'Asl e delle Autorità competenti. Il Sindaco di Napoli ed il suo Vice **Sodano** rifiutano la costruzione dell'inceneritore a Napoli ed i rifiuti campani, comprese le dannose ecoballe, vengono smaltite nell'inceneritore di Acerra.



E, nonostante le continue lamentele ed i timori della popolazione per una misteriosa fuliggine oleosa, che di notte si posa su uomini e cose l'A2A, dal canto suo, pubblicizza l'attività del termovalorizzatore che, di fatto, elimina tre discariche. Abbiamo sollevato dalle puzze gli abitanti di Terzigno, Agnano e Tufino, ma il bubbone puzzolente è rimasto a noi Acerrani, che non abbiamo mai conosciuto discariche!

E potremmo continuare con altri nefasti esempi, per arrivare ad una conclusione: le passate amministrazioni ed anche la presente non

hanno mai veramente tutelato questo territorio, sempre succube della politica nazionale e napoletana. Territorio devastato anche dalle ecomafie che si sono servite dei figli di questa terra, per nascondere e sotterrare rifiuti pericolosi e fanghi anche di importanti aziende nazionali. Dopo tanti disastri ci voleva un'amministrazione forte e capace, per rilanciare l'economia agricola, per ripulire il territorio ed imporre leggi sull'ecosistema. Invece il nostro Sindaco ed il Consiglio comunale dormono sonni tranquilli, trastullandosi con sostituzioni di vetrate alle porte degli Uffici comunali o asfaltando solo le strade principali di Acerra, trascurando le strade secondarie ed i vicoli.

Un pò come fa **Matteo Renzi**, che men il can per l'aia, cianciando di riforma elettorale e quella del Senato, mentre le tasse aumentano, il debito pubblico vola ed i disoccupati non si contano più. Tranne qualche voce di dissenso, pare che il Consiglio comunale acerrano sia un unico abbraccio e così si continua a sgovernare la città. Il centro destra è a brandelli e Forza Italia non è più la forza di governo prima e di opposizione poi, capace di trainare ed incarnare le aspettative della maggioranza degli Acerrani.

Questo stato di cose ha favorito la vittoria di un Partito Democratico da anni in coma. Occorre quindi ricostruire il centro destra ma soprattutto Forza Italia, che si deve liberare dei personaggi, che da anni amministrano la Provincia e che da troppo tempo bivaccano nelle aule di Roma.

Occorre mettere il cittadino al centro, celebrare i congressi comunali, provinciali e regionali, scegliere i candidati attraverso le primarie, abbandonando la strada dei nominati. In Forza Italia qualcosa si muove. Facciamola muovere anche ad Acerra, per costruire l'alternativa alla sinistra e a quest'amministrazione cittadina.

*Luigi Bigliardo*



Direttore Responsabile  
**Joseph Fontano**

Redazione:

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**  
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)  
Tel. 333.2998502

Copie distribuite 5.000

E-mail: [oblomagazine@email.it](mailto:oblomagazine@email.it)  
[www.oblomazine.net](http://www.oblomazine.net)

Realizzazione grafica:  
CF grafic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004  
del 30/04/2004

## AUGURI - AUGURI - AUGURI



*Gli auguri da parte del Direttore Responsabile del giornale Oblò, a nome dell'intera redazione, ai novelli sposi Angelo e Viviana per un futuro ricco di felicità e di amore.*



**I NOSTRI SERVIZI:**

**Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto**  
(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati

Rilascio certificazione da esibire ASL competente

**Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma**  
(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)

Analisi chimiche

**Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro di carico e scarico rifiuti**

Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)

**Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema inerente la gestione dei rifiuti**

Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli

Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra

Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063

e-mail: [info@ecologiaitaliana.it](mailto:info@ecologiaitaliana.it) - [www.ecologiaitaliana.com](http://www.ecologiaitaliana.com)



*Auguri da zio Giovanni, zia Teresa e dai cugini, Giusy, Domenico, Maria e Antonio ai neo sposi Mimmo e Tania che, lo scorso 19 Luglio 2014, si sono uniti in matrimonio.*



## Si intensifica l'attività di controllo del territorio da parte delle Forze dell'Ordine

A seguito di una recrudescenza degli episodi criminosi riconducibili alla commissione di reati predatori (rapine e furti) nonché agli ultimi episodi, che hanno visto alcuni giovani vittime di aggressione da parte di balordi nell'ambito cittadino, sono stati organizzati da parte del locale Commissariato di Polizia, diretto dal Vice-Questore Aggiunto **Dr. Pietropaolo Auriemma**, servizi straordinari di controllo del territorio, predisposti con finalità di prevenzione e repressione dei reati in genere nel territorio di competenza, quale risposta alle istanze della cittadinanza che, a più riprese e con modalità di espressione differenziate (petizioni, denunce, esposti, articoli di stampa etc.) richiede il ripristino delle condizioni di legalità, giustizia sociale ed ordine.

Ovviamente fanno parte degli episodi criminosi commessi sul nostro territorio anche i reati contro il patrimonio, che purtroppo non accennano a diminuire. Forme delinquenziali, di cui pullula la realtà locale, che si stanno intensificando e che proseguono senza sosta, commessi quasi sempre ad opera di ignoti, come i furti dei cavi elettrici della pubblica illuminazione e quelli delle caditoie e dei tombini. Intanto, a conclusione della sopra citata attività, svolta nei primi 15 giorni di questo mese, questi sono alcuni dei risultati conseguiti.

197 persone identificate, di cui 73 con precedenti penali; 98 autoveicoli controllati; 22 motoveicoli controllati; 13 contravvenzioni elevate per violazione al Codice della Strada; 2 auto/motoveicoli sottoposti a sequestro amministrativo; 7 perquisizioni domiciliari e 12 perquisizioni personali. Ed inoltre: 3 sequestri amministrativi; 2 patenti ritirate; 3 carte di circolazione ritirate; 67 controlli a persone sottoposte ad obblighi; 3 soggetti denunciati in stato di libertà. Infine, a seguito delle segnalazioni di alcuni cittadini molestati ed infastiditi in occasione dello svolgimento del mercato rionale del sabato, venivano identificati e sanzionati 4 parcheggiatori abusivi.

Non accennano a diminuire, però, gli episodi criminosi sul nostro

territorio alimentati, di recente, soprattutto da due giovani, quasi sicuramente minorenni, che nei giorni scorsi prendevano di mira in particolare le donne, alle quali portavano via le borse, pur essendo alcune di esse in compagnia di mariti o fidanzati. Una coppia di giovani balordi, di cui uno indossava un cappello bianco con visiera e che, tra le altre, avrebbe aggredito una donna di circa 58 anni a via Calzolaio, alla quale veniva strappata la borsa contenente pochi soldi e gli effetti personali.

La malcapitata, che poco prima di mezzanotte stava facendo ritorno a casa insieme al marito, essendo stata stratonata, rovinava a terra, riportando anche conseguenze fisiche, che la costringevano a ricorrere alle cure dei sanitari della clinica "Villa dei Fiori", dove le venivano medicate le escoriazioni e le contusioni riportate agli arti ed al collo.

Altri scippi, tutti denunciati alla locale stazione dei Carabinieri, che subito avviavano le dovute indagini, si registravano nelle ore successive, ai danni di altre donne, tra cui un'immigrata di 30 anni, scippata della borsa nei pressi della stazione ferroviaria. Posti di controllo istituiti in varie aree cittadine, servizi di osservazione ed intensificazione del controllo del territorio erano le misure messe in atto dai Militari dell'Arma, agli ordini del Maresciallo **Vincenzo Vacchiano**.

Oltre alle donne, sembra che il bersaglio preferito dalla coppia di delinquenti siano i negozi, che già attraversano un momento economico poco favorevole, ai danni dei quali commettono episodi predatori.



## Gli effetti prodotti dal mancato spazzamento di strade e marciapiedi

Alle lamentele di alcuni cittadini circa il servizio di spazzamento effettuato dal personale della "Ecologia Falzarano", ossia la società che svolge il servizio cittadino di igiene urbana e riportate anche da qualche altro giornale, si aggiungevano quelle manifestate domenica 20 luglio, dai residenti di Viale della Democrazia, la strada dove ha sede il Comune.

Infatti, come accertato anche da una pattuglia della Polizia Municipale pochi minuti prima delle ore 12:00 la strada, immotivatamente ed inspiegabilmente, non era stata spazzata, vista la presenza di rifiuti di varia tipologia lungo l'intera sua estensione, con tanto di danni all'immagine ed al decoro urbano. Senza dimenticare delle conseguenze igienico-sanitarie. Strada che rientra tra quelle in cui il servizio dev'essere svolto

quotidianamente. Di certo era facile rilevare anche che il tratto viario non era stato interessato nemmeno dallo spazzamento meccanico, facendo venire meno quell'obbligo dell'appaltatore, che è tenuto ad espletare il servizio con efficacia ed efficienza, per ottenere un'accurata e completa pulizia delle superfici oggetto d'intervento.



Viale della Democrazia

### STUDIO TECNICO PROGETTAZIONI



**Raffaele Iovinelli**  
- Geometra -

Via Gioberti, 20 Acerra (Na)  
Tel.: 081 520 61 10

### Avv. Rossella Montano

Civile e Canonico

Lunedì - Mercoledì - Venerdì dalle ore 17.00 alle ore 19.00

Piazza Montessori, 19  
Acerra (NA)

Tel.: 081 885 93 75  
Cell.: 338 10 49 500



**Tel.: 081 520 91 61**

**TRASLOCHI IN GENERE - TRASPORTI SU TUTTO IL TERRITORIO  
PICCOLI SPOSTAMENTI DI MATERIALE INGOMBRANTE**

**Via F. Castaldi, 24 - ACERRA (di fronte Cinema Italia)  
Cell.: 320 85 67 371 - 339 413 48 08**



# PASSI COMODI

Calzature Uomo e Donna per cerimonie

**PRODUZIONE E VENDITA**

**AL DETTAGLIO**



Viale degli Aranci 16 Polvica E: 081 315 11 22 W: [giuliomontanocerimonie.it](http://giuliomontanocerimonie.it) seguici su



# Pub lo Sfizio

**FRIGGITORIA - ROSTICCERIA**

**PANINI ALLA PIASTRA**

**Kebab**



**BIRRE**  
NAZIONALI ED ESTERE



**SALA**  
CLIMATIZZATA



**PIADINE & HOT DOG**

**BIRRE E COCA COLA ALLA SPINA**

C.so Italia, 142 - ACERRA

CONSEGNE A DOMICILIO Cell.: 329 0948216

